COMUNE DI MARCIANA MARINA

PROVINCIA DI LIVORNO

SETTORE 1
SERVIZI AFFARI GENERALI, AL CITTADINO, ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SETTORE 1

N. 72 del 13/03/2020

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DEL 29 MARZO 2020 IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI. LIQUIDAZIONE COMPENSI AI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE PER LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATO SINO AL 5 MARZO 2020.

COMUNE DI MARCIANA MARINA - Prov. di Livorno -

Il RESPONSABILE DEL SETTORE 1

a cura della Ragioneria

Esecutivo il 14/3/2020

Emesso mandato n. il

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DEL 29 MARZO 2020 IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI. LIQUIDAZIONE COMPENSI AI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE PER LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATO SINO AL 5 MARZO 2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1

Vista la delibera di G.C. n. 11 del 14/2/2019 avente per oggetto: "Approvazione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

Vista la delibera di G.C. n. 12 del 14/2/2019 avente per oggetto; "Rideterminazione della struttura organizzativa. Organigramma. Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco n. 21/2019 del 2/7/2019 con cui è stato disposto di assegnare alla sottoscritta le funzioni di Responsabile del Settore n. 1 "Servizi Affari Generali, al Cittadino, alla Persona", con decorrenza dal 2/7/2019 sino a nuovo provvedimento;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 27 del 14/11/2019 con il quale veniva assegnata temporaneamente al Sindaco Gabriella Allori la responsabilità del Settore n. 2 "Servizi Economico Finanziari" del Comune di Marciana Marina dalla data del 14 novembre 2019 a titolo provvisorio e gratuito, sino alla nomina del nuovo Responsabile del Settore;

Visto il Decreto del Sindaco n. 6 del 10 luglio 2013, prot. n. 5628 con il quale viene individuato nella Dott.ssa Federica Franceschini il Responsabile dell'Ufficio Elettorale Comunale, responsabile del procedimento;

Vista la deliberazione C.C. n. 21 del 28 marzo 2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale per il periodo 2019-2021;

Dato atto che il bilancio di previsione dell'anno 2020 è in corso di approvazione;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 29 gennaio 2020, veniva indetto il Referendum popolare confermativo della legge costituzionale, avente il seguente quesito: "Approvate il testo della legge costituzionale concernente: «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», approvata dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italina – Serie generale – n. 240 del 12 ottobre 2019?" con convocazione dei comizi elettorali per il giorno DOMENICA 29 MARZO 2020;

- con determinazione del Settore 1 n. 36 del 06/02/2020 veniva costituito l'Ufficio Elettorale comunale ed autorizzato il lavoro straordinario per il personale dipendente addetto all'Ufficio Elettorale;

Preso atto che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 5 marzo ha deliberato di proporre al Presidente della

Repubblica la revoca del citato decreto del 28 gennaio 2020, con il quale è stato indetto il Referendum del 29 marzo, in relazione alla misure per il contrasto, il contenimento, l'informazione e la prevenzione sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19 ed a tal fine ha disposto che: "*Le operazioni connesse al procedimento referendario, pertanto, sono sospese con effetto immediato, con riserva di successive indicazioni. Le SS.LL., nei rispettivi ambiti di competenza, vorranno darne notizia ai sindaci, ai segretari comunali, agli ufficiali elettorali e ai presidenti delle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali, nonché ai presidenti dei Tribunali presso i quali si costituiscono gli Uffici provinciali per il referendum*";

Richiamata la Circolare 17/2020 del 6 marzo 2020 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Elettorali – secondo la quale, in relazione alle misure per il contrasto, il contenimento, l'informazione e la prevenzione sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID -19, le operazioni connesse al procedimento referendario sono sospese, con riserva di successive indicazioni;

Vista la circolare F.L. n. 2 del 6 febbraio 2020 del Ministero dell'Interno che ha fornito le prescritte indicazioni circa la disciplina ed il rimborso da parte dello Stato delle spese necessarie per l'organizzazione tecnica della consultazione referendaria;

Viste e richiamate la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali - n. 7 del 06/03/2020 e la circolare della Prefettura di Livorno prot. n. 1558/2020/Elett./Area II del 09.03.2020 che conferma la sospensione con effetto immediato delle operazioni referendarie, con riserva di successive indicazioni;

Tenuto conto che la Circolare F.L. n. 7/2020 del 6.3.2020 stabilisce che i comuni dovranno contabilizzare, alla data del 5 marzo, tutte le spese sostenute e rimborsabili dallo Stato e che, con riferimento alle spese per la retribuzione di prestazioni di lavoro straordinario, si precisa che il calcolo della spesa, ai fini del rimborso da parte dello Stato, ha come riferimento il periodo dal 3.2.2020 al 5.3.2020, così come, analogamente, le spese per la propaganda elettorale sono rimborsabili allorché l'obbligazione è stata perfezionata alla data del 05.03.2020;

Vista la nota della Prefettura di Livorno, prot. n. 15624 del 6/3/2020, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 2337 del 9/3/2020, secondo cui si rende necessario disporre in tempi rapidi del quadro delle spese sinora sostenute, al fine di poter erogare le corrispondenti risorse, invitando i comuni a redigere e trasmettere alla Prefettura di Livorno un prospetto riepilogativo delle spese sostenute entro il prossimo 20 marzo, predisponendo, inoltre, entro il termine di quattro mesi dalla data di pubblicazione in G.U. del decreto di revoca della consultazione referendaria, il rendiconto delle spese sostenute fino al 5 marzo 2020, con le modalità previste nella Circolare F.L. n. 2 del 6 febbraio 2020;

Vista la determinazione del Settore 1 n. 68 dell'11/3/2020 avente ad oggetto: "Sospensione delle operazioni referendarie connesse al Referendum popolare confermativo del 29 marzo 2020 in materia di riduzione del numero dei Parlamentari. Sospensione determinazione n. 36/2020 di costituzione dell'Ufficio Elettorale Comunale", con la quale, prendendo atto della sospensione delle operazioni referendarie, veniva disposta la sospensione momentanea degli effetti della determinazione n. 36 del 6/2/2020 che disponeva la costituzione dell'Ufficio elettorale Comunale e l'autorizzazione allo svolgimento di straordinario a titolo elettorale, con rinvio a data da stabilirsi in attesa di nuove indicazioni;

Dato atto che la sottoscritta, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Marciana Marina né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura;

Tenuto conto che, a norma dell'art. 15, commi 1 e 2, del D.L. n. 8 del 18/01/1993, convertito con Legge n. 68 del 19/03/1993, in deroga alle vigenti disposizioni, il personale dei Comuni addetto ai servizi elettorali può essere autorizzato ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto ai servizi elettorali, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata deliberazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi;

Visto altresì l'art. 39 "Lavoro straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità nazionali" del CCNL 14/09/2000 che testualmente recita:
"1. *Il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 CCNL dell'1.4.1999.*
2. Gli enti provvedono a calcolare ed acquisire le risorse finanziarie collegate allo straordinario per consultazioni elettorali o referendarie anche per il personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL del 31.3.1999. Tali risorse vengono comunque erogate a detto personale in coerenza con la disciplina della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 dello stesso CCNL e, comunque, in aggiunta al relativo compenso, prescindendo dalla valutazione. Analogamente si procede nei casi di cui all'art. 14, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999.
3. (comma aggiunto dall'art. 16 del CCNL 5/10/2001) Il personale che, in occasione di consultazioni elettorali o referendarie, è chiamato a prestare lavoro straordinario nel giorno di riposo settimanale, in applicazione delle previsioni del presente articolo, oltre al relativo compenso, ha diritto anche a fruire di un riposo compensativo corrispondente alle ore prestate. Il riposo compensativo spettante è comunque di una giornata lavorativa ove le ore di lavoro straordinario effettivamente rese siano quantitativamente maggiori di quelle corrispondenti alla durata convenzionale della giornata lavorativa ordinaria. In tale particolare ipotesi non trova applicazione la disciplina dell'art. 24, comma 1, del presente contratto. La presente disciplina trova applicazione anche nei confronti del personale incaricato di posizioni organizzative";

Visto altresì l'art. 15, comma 3, del citato D.L. 18/01/1993, n. 8, che testualmente recita:
"Le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese anticipate dai Comuni per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso";

Visto l'art. 3 comma 83 della legge 24.12.2007 n. 244 secondo cui le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze;

Preso atto che:

- Le spese per le prestazioni rese dal personale comunale addetto all'espletamento degli adempimenti di pertinenza dei Comuni saranno rimborsati al lordo sia dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che dei contributi assistenziali, previdenziali e sugli infortuni che normalmente sono posti a carico dei Comuni;
- L'art. 15 del decreto legge 18/1/1993, n. 8, convertito dalla legge 19/3/1993, n. 68, modificato dall'art. 1, comma 400, lettera d) della L. 27/12/2013, n. 147, fissa il monte ore individuale mensile per le esigenze lavorative connesse con le predette consultazioni entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona fino ad un massimo individuale di 60 ore mensili e dispone che la necessaria determina autorizzativa all'effettuazione delle ore straordinarie per il personale stabilmente addetto agli uffici elettorali, nonché per quello che si intende assegnarvi quale supporto provvisorio, deve essere adottata dal Responsabile del Servizio preventivamente, pena l'inibizione del pagamento dei compensi;
- Nella determinazione autorizzativa devono essere indicati i nominativi del personale previsto e, a fianco di ciascun nominativo, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere;
- Le spese per il lavoro straordinario e le altre spese anticipate dai Comuni saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni;

Considerato che la disciplina generale che regola l'istituto del lavoro straordinario è contenuta tuttora nell'art. 14 del C.C.N.L. 1998-2001, accordo di lavoro per il personale dipendente degli Enti Locali, successivamente integrata dagli artt. 38 e 39 del C.C.N.L. del 14.9.2000 e dall'art. 16 del C.C.N.L. del 5.10.2001, atteso che il nuovo C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21.5.2018 non ha apportato modifiche a tale disciplina;

Tenuto conto che:

- l'art. 39 citato, come integrato dal predetto art. 16, reca la particolare disciplina del lavoro straordinario elettorale, per eventi straordinari e per calamità naturali, disponendo che le prestazioni di lavoro straordinario in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorrono ai limiti di cui all'art. 14;
- Il comma 2 del sopra citato art. 39 ha introdotto la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolto da personale titolare di posizione organizzativa ex art. 8 e ss. del C.C.N.L. 31.3.1999, in deroga ai principi di onnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale;
- Per quanto riguarda la determinazione della misura oraria del lavoro straordinario, dovrà farsi riferimento all'art. 38 del soprarichiamato C.C.N.L. del 14.9.2000, secondo il quale la determinazione è ottenuta maggiorando la misura oraria di lavoro ordinario calcolata convenzionalmente dividendo per 56 la retribuzione base mensile, come attualmente definita dall'art. 10, comma 2, lett. b) del C.C.N.L. del 9 maggio 2006, incrementata del rateo della tredicesima mensilità ed inoltre dovrà tenersi conto degli incrementi degli stipendi tabellari previsti dall'art. 64 del citato C.C.N.L. F.L. del 21 maggio 2018;

Viste le istruzioni ministeriali e prefettizie;

Richiamata la determinazione n. 36 del 6/2/2020 con la quale è stato costituito l'ufficio elettorale preposto allo svolgimento degli adempimenti relativi al Referendum costituzionale del 29 marzo 2020 sulla riduzione del numero dei Parlamentari, assegnando in via straordinaria all'Ufficio Elettorale il personale dipendente del Comune di Marciana Marina, nelle figure, con le mansioni e il limite orario dettagliatamente indicati nel citato provvedimento di cui all'allegato A della determinazione, autorizzando il personale all'effettuazione di lavoro straordinario durante il periodo dal 6 febbraio 2020 sino al 3 aprile 2020, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che con la richiamata determinazione n. 36/20120 veniva impegnato l'importo presunto di € 10.700,00 per lo svolgimento del lavoro straordinario dei componenti dell'ufficio elettorale di cui trattasi imputandola nel bilancio 2020-2022, annualità 2020, di prossima approvazione, come segue:

- Per retribuzioni al personale € 8.000,00 al capitolo 101070102000 "Prestazione straordinaria personale dipendente per consultazioni elettorali a carico di altri enti", impegno n. 127/2020;
- Per oneri € 2.000,00 al capitolo 101070106000 "Oneri riflessi su prestazione straordinario personale dipendente per consultazioni elettorali a carico di altri Enti", impegno n. 128/2020;
- Per IRAP € 700,00 al capitolo 101070705000 "IRAP su trattamento accessorio per consultazioni elettorali a carico di altri Enti", impegno n. 129/2020;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 15, c. 3 del D.L. 18/01/1993, n. 8, convertito con Legge n. 68 del 19/3/1993, le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali sono anticipate dai comuni e rimborsate dallo stato, in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni;

Considerato che solo parte del personale assegnato all'Ufficio Elettorale ha prestato lavoro straordinario nei mesi di febbraio e marzo ogni volta che se ne è presentata la necessità, come risulta da apposita documentazione agli atti;

Dato atto che le ore lavorative di servizio straordinario prestate da ciascun dipendente interessato alla presente liquidazione non superano il limite orario stabilito dall'art. 15 del D.L. 19/1/1993 n. 8, convertito in Legge 19/3/1993 n. 68 e autorizzato con la Determinazione n. 36/2020;

Dato atto, altresì, che la misura oraria del compenso per lavoro straordinario è stata determinata dall'Ufficio Personale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

Visto l'art. 39 del C.C.N.L. 14/9/2000;

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione di quanto dovuto;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;

Visti:
-il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
-gli artt. 107, 151, 184, 192 e 193 del TUEL;
- il D.Lgs. n. 33 del 2013;
-il vigente Statuto comunale;
-il Regolamento di Contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n.54 del 22/12/2015;
-il Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con atto di Consiglio Comunale n.4 del 17/04/2013;

Dato atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, esprimendo parere favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;

DETERMINA

1.Di richiamare la premessa narrativa, con quanto in essa contenuto, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2.Di liquidare al personale dipendente facente parte dell'Ufficio Elettorale Comunale, costituito ed autorizzato con la determinazione n. 36 del 06/02/2020, i compensi spettanti per lo svolgimento di lavoro straordinario effettuato nel periodo dal 6 febbraio al 5 marzo 2020, in occasione degli adempimenti relativi al Referendum costituzionale del 29 marzo 2020 in materia di riduzione del numero dei Parlamentari, provvedendo all'effettuazione delle previste ritenute di legge, come risulta dal prospetto allegato alla presente determinazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale per un importo totale di **€ 520.63 (cinquecentoventi/63)**, suddiviso nei seguenti capitoli:
- **€ 393.35** al capitolo n. 101070102000/0 "Prestazioni straordinarie personale dipendente per consultazioni elettorali a carico di altri enti" del bilancio 2020, (impegno contabile n. 127/2020);
- **€ 93.78.** al capitolo n. 101070106000/0 "Oneri riflessi su prestazioni straordinarie personale dipendente per consultazioni elettorali a carico di altri enti" del bilancio 2020 (impegno contabile n. 128/2020);
- **€ 33.50** al capitolo n. 101070705000/0 "IRAP su trattamento accessorio per consultazioni elettorali a carico di altri enti" del bilancio 2020 (impegno contabile n.129/2020);

3.Di dare atto che, ai sensi dell'art. 15, c. 3, del D.L. 18/01/1993, n. 8, convertito con Legge n. 68 del 19/03/1993, le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali sostenute fino alla data del 5 marzo 2020, sono anticipate dai comuni e rimborsate dallo Stato, in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di revoca della consultazione referendaria in oggetto.

4.Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, esprimendo parere favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L.L. e del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012.

5.Di attestare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/20000, che l'impegno e il conseguente programma dei pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di cassa, sia con i vincoli e le regole di finanza pubblica vigenti.

6. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Settore 2 "Servizi Economico Finanziari" per il rilascio del parere di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 147 bis comma 1 e 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

7. Di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Personale ed al Responsabile dell'Ufficio Elettorale per i relativi provvedimenti di competenza.

8. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

9. Di pubblicare il presente atto all'albo on-line del Comune di Marciana Marina per la durata di quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Settore 1
Servizi Affari Generali, al cittadino, alla persona
Sig.ra Gabriella Allori

COMUNE DI MARCIANA MARINA - Prov. di Livorno -

DETERMINAZIONE N. 72 del 13/03/2020

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DEL 29 MARZO 2020 IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI. LIQUIDAZIONE COMPENSI AI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE PER LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATO SINO AL 5 MARZO 2020.

VISTO

Di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
Servizi Economico-Finanziari
Gabriella Allori

COMUNE DI MARCIANA MARINA - Prov. di Livorno -

Marciana Marina, 14/3/2020

COMUNE DI MARCIANA MARINA

PROVINCIA DI LIVORNO

COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO
EFFETTUATO PER IL REFERENDUM DEL 29 MARZO 2020 DAL 6/2/2020 AL 5/3/2020

N.	Cognome e nome del dipendente	Categ.	Mese di FEBBRAIO			Mese di MARZO			TOTALE			Compenso lordo da Liquidare
			Ord	FoN	F/N	Ord	FoN	F/N	Ord	FoN	F/N	
1	FRANCESCHINI Federica	C/5	11,50	-	-	1			**12,50**	**0**	**0**	€ 190,53
2	RUFFINI Alessandra	C/5	7	-	-	2	-	-	**9**	**0**	**0**	€ 137,18
3	GALVANI Viviana	B/5	5	-	-	-	-	-	**5**	**0**	**0**	€ 65,64
												€ 393,35